

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas
e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

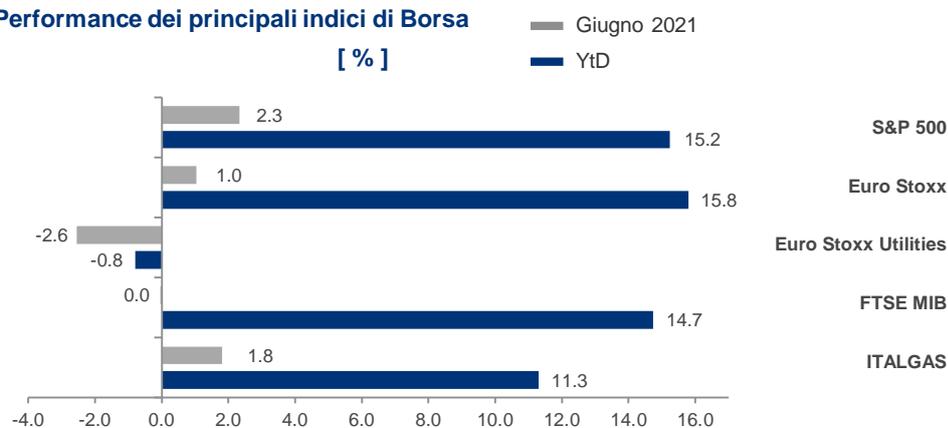


Malgrado segnali di potenziale restrizione monetaria FED, l'azionario globale estende max storici supportato da prosecuzione di dati macro migliori delle attese e politica fiscale US. Moderata flessione core yields indotta da mitigazione attese inflazione con mutato atteggiamento FED

I mercati finanziari

Moderato rialzo per l'azionario globale, che malgrado segnali di potenziale restrizione della politica monetaria da parte FED per via del rafforzamento dell'inflazione, e risalita contagi indotta dalla variante Delta, ha esteso i massimi storici con prosecuzione di dati macro complessivamente migliori delle attese e reiterato supporto dalla politica fiscale US, con accordo bipartisan su finanziamento progetti infrastrutturali per quasi 600 bn USD, parte del più vasto piano pluriennale di rilancio delle infrastrutture. L'Euro Stoxx è avanzato dell'1% mentre il FTSE Mib ha chiuso sulla parità per via dell'esposizione ai bancari, worst performers del mese in funzione moderazione attese inflazionistiche. Rialzo del 2% invece per lo S&P 500, supportato dall'esposizione ai tecnologici e "stay-at-home stocks", che hanno beneficiato dei citati timori di risalita dei contagi. Moderata contrazione dei core yields (UST -13 bps a 1.47%, Bund (rettificato per l'estensione della benchmark maturity) -7 bps a -0.21%) di riflesso a riduzione inflazione attesa indotta da mutato atteggiamento FED, con FOMC che ha anticipato tempistiche attese per rialzo tassi dopo che il deflatore

Performance dei principali indici di Borsa
[%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

della spesa consumi personali core US di aprile si è portato ai massimi da 03/1992. La componente reale risulta invece complessivamente stabile sia in US che in eurozona, con la pressione rialzista indotta dai citati timori di anticipazione del tapering compensati da conferma approccio iper-accomodante da parte sia BCE che BoE, con la prima che ha annunciato estensione accelerazione PEPP anche in Q3, e citati

rischi tenuta fase espansiva per via della ripresa dei contagi. Rettificato per l'estensione della benchmark maturity del Bund, lo spread BTP-Bund è sostanzialmente stabile (-2 bps a 103 bps) in funzione dei fattori osservati per i rendimenti reali. EUR/USD -3.0% di riflesso ai citati opposti esiti FED e BCE vs EUR/GBP poco variato (-0.4%) in funzione conferma approccio iper-espansivo sia da parte BoE che BCE, e complessiva fluttuazione in area 0.86.

Il mercato petrolifero

Forte rialzo delle quotazioni petrolifere (+9% a 75 USD/b), ai massimi da ottobre 2018 in funzione di: 1) ampia contrazione delle scorte US, scese sotto la media degli ultimi 5 anni, con Reuters che ha riportato mantenimento da parte dell'OPEC+ di livelli di compliance

superiori al 100% rispetto ai tagli produttivi pianificati dall'organizzazione; 2) negoziati Russia-Arabia Saudita per aumentare di 2 mbd l'output OPEC+ fra agosto e dicembre, ovvero +0.4 mbd al mese, con l'aumento che appare inferiore alle attese di mercato, in quanto

lascerebbe l'OPEC+ ancora con il 40% circa dei tagli produttivi rispetto al target iniziale di 9.7 mbd settato ad aprile 2020), e questo malgrado la domanda di greggio sia già tornata su livelli pre-pandemici in diversi paesi, fra cui Cina e US.



Andamento dei settori

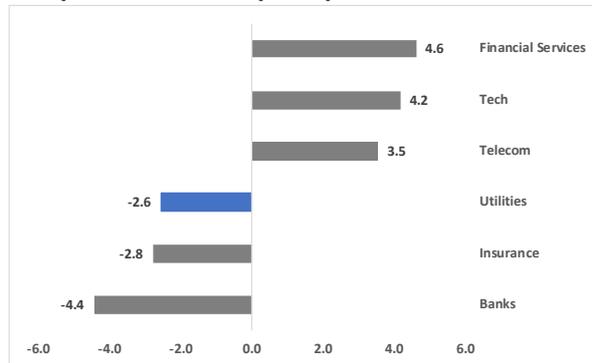


Dinamica settoriale riflette moderazione inflazione attesa; difensivi e finanziari rispettivamente fra best e worst performers

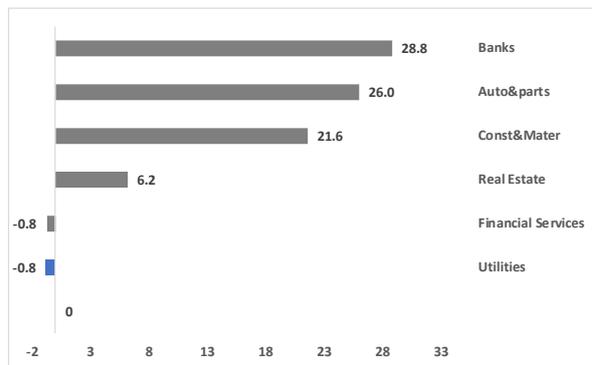
Con eccezione del +5% da parte del settore dei servizi finanziari, essenzialmente per via intensificata attività M&A, la dinamica settoriale ha evidenziato complessiva outperformance di difensivi e tecnologici in funzione contrazione attese inflazionistiche conseguente al mutato approccio FED. Dal lato opposto si rilevano pertanto assicurativi e bancari per via della positiva correlazione ai rendimenti obbligazionari e all'inflazione, e del moderato appiattimento della curva dei rendimenti con mitigate attese di espansione economica. Malgrado il profilo difensivo, il settore utilities è fra worst performers per via della decisione del governo spagnolo di aumentare la tassazione sugli impianti rinnovabili e nucleari per contenere i sovrapprofitti altrimenti indotti dai costi marginali nulli o bassissimi rispetto al rally dei prezzi elettrici sostenuto dalla CO2.

Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

giugno 2021 [%]



YTD 2021 [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Utilities estendono debolezza di maggio con aumento imposizione su output CO2-free in Spagna

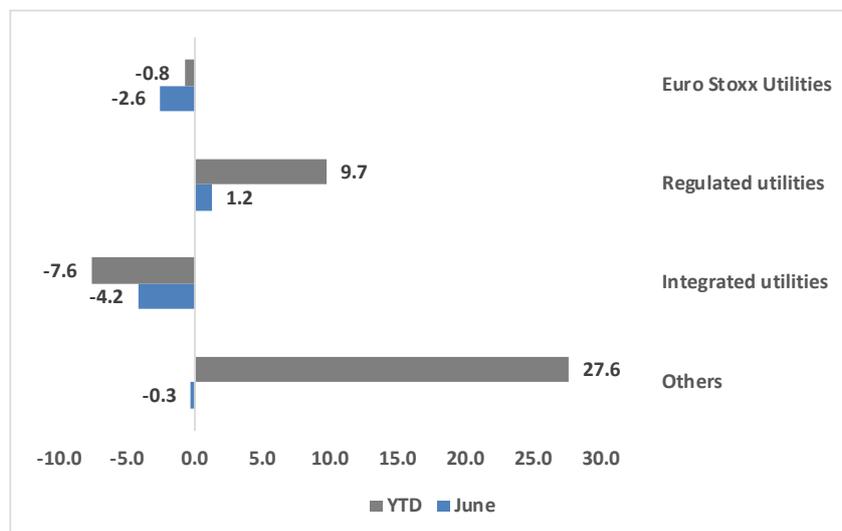


Andamento settore Utilities

Malgrado il profilo difensivo e prezzi elettrici forward in Europa ai massimi dal 2008, analogamente a quanto osservato a maggio le utilities risultano fra worst performers per via della debolezza degli operatori esposti al mercato spagnolo, dopo che il governo nazionale ha aumentato il livello di tassazione sugli impianti idroelettrici, eolici e nucleari per contenere i sovrapprofitti altrimenti indotti dai costi marginali di produzione nulli o bassissimi. Iberdrola ed Enel, i 2 principali contributori all'indice, hanno registrato flessioni rispettivamente del 7% e del 3%. Supportati dal maggior profilo bond-proxy, gli operatori regolati mostrano invece rialzo dell'1% circa, a fronte di sostanziale stabilità per il comparto idrico e ambientale ("Others").

Andamento settore e sottosettori

[%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

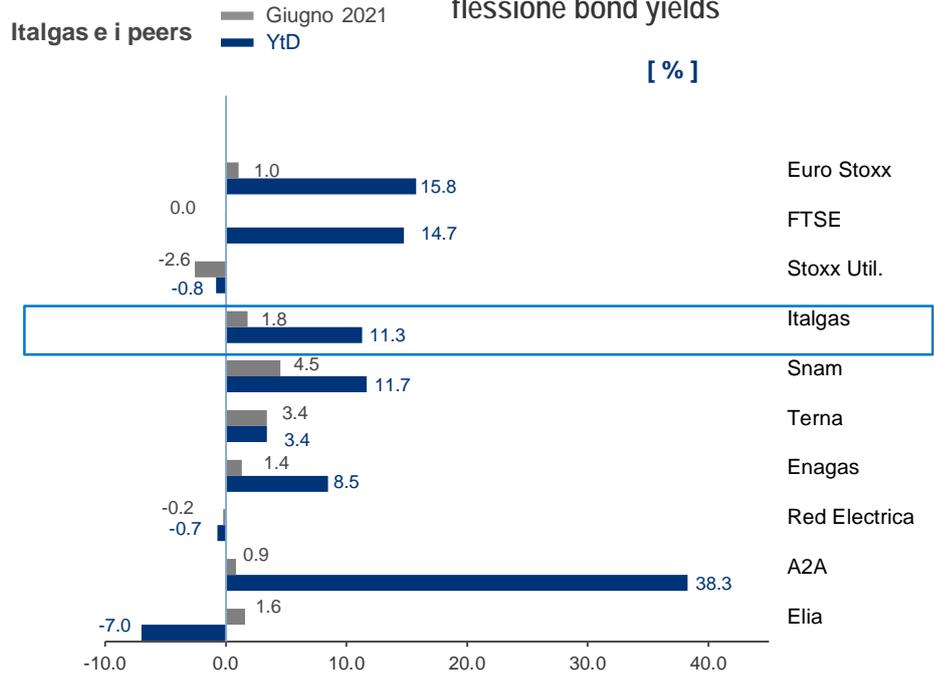


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas +2%, supportata da upgrade capex cumulato sottostante l'aggiornamento del piano industriale e flessione bond yields

Rialzo in area 2% per Italgas, che oltre al profilo bond-proxy in contesto di rendimenti obbligazionari in flessione per via della moderazione delle attese inflazionistiche, ha beneficiato dell'upgrade del capex cumulato sottostante l'aggiornamento del piano industriale, con oltre 1/3 dei brokers che seguono il titolo che ha rivisto al rialzo la valutazione. Probabilmente di riflesso allo stacco del saldo del dividendo 2020, Snam e Terna (rispettivamente +4.5% e +3.4%) risultano best performers, quest'ultima supportata anche da mitigazione YTD underperformance. Red Electrica (invariata) è worst performer del panel, penalizzata da downgrade (da Hold a Sell) da parte di DB.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

26 luglio

CdA risultati Q2/H1

27 luglio

Comunicato Stampa e Conference Call



Corporate News

Piano Strategico 2021-2027

In data 15 giugno Italgas ha presentato il Piano Strategico del Gruppo per il periodo 2021-2027, approvato dal CdA il giorno precedente. Il nuovo Piano prevede un programma di investimenti di 7.9 bn euro, in aumento di 0.4 bn euro vs precedente Piano presentato lo scorso ottobre. L'incremento degli investimenti è guidato dalla digitalizzazione (1.4 bn euro, +32% rispetto al precedente Piano), con l'obiettivo di completare nel 2022 la trasformazione digitale degli asset e rendere Italgas a tutti gli effetti un protagonista della transizione energetica; un Piano in linea con gli obiettivi europei di decarbonizzazione e di sviluppo di gas rinnovabili come biometano, metano sintetico e idrogeno verde. Oltre 2 bn euro sono indirizzati alle gare Atem. Il Piano prevede altresì riduzione del 30% delle emissioni di gas a effetto serra e del 25% del consumo energetico. La politica dei dividendi è confermata fino al 2023.

Il CEO di Italgas, Paolo Gallo, ha dichiarato: "La trasformazione digitale resta il principale abilitatore del nostro percorso di crescita con l'obiettivo di completare nel 2022 la digitalizzazione del network e disegnare la roadmap che confermerà il ruolo strategico delle reti del gas quale volano della transizione energetica per il raggiungimento degli obiettivi UE net carbon zero. Con 7.9 bn euro, in crescita rispetto al programma di investimenti presentato lo scorso ottobre, Italgas si conferma tra i principali gruppi industriali italiani per capacità di progettazione, esecuzione e generazione di valore per le comunità servite, in grado di imprimere un forte impulso alla ripartenza del Paese."

Ferrulli Presidente di Italgas Reti

Il Consiglio di Amministrazione di Italgas Reti, riunitosi in data 28 giugno, ha nominato Nunzio Ferrulli Presidente della Società. Laureato alla facoltà di Giurisprudenza della "Sapienza" di Roma e Master in Management alla London School of Economics, Ferrulli è in Italgas dal novembre 2016 con la carica di Direttore Affari Istituzionali e Regolatori. All'interno del Gruppo è componente del CdA di Italgas Acqua, da gennaio 2020 siede nel Consiglio di Amministrazione di Italgas Reti e da aprile 2021 in quello di Toscana Energia. Attualmente è componente anche del Comitato di Presidenza di Anigas. In precedenza ha maturato importanti esperienze professionali in Edison, Acea, Philip Morris e Grandi Stazioni.



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872175 - 2031